

BRONTE

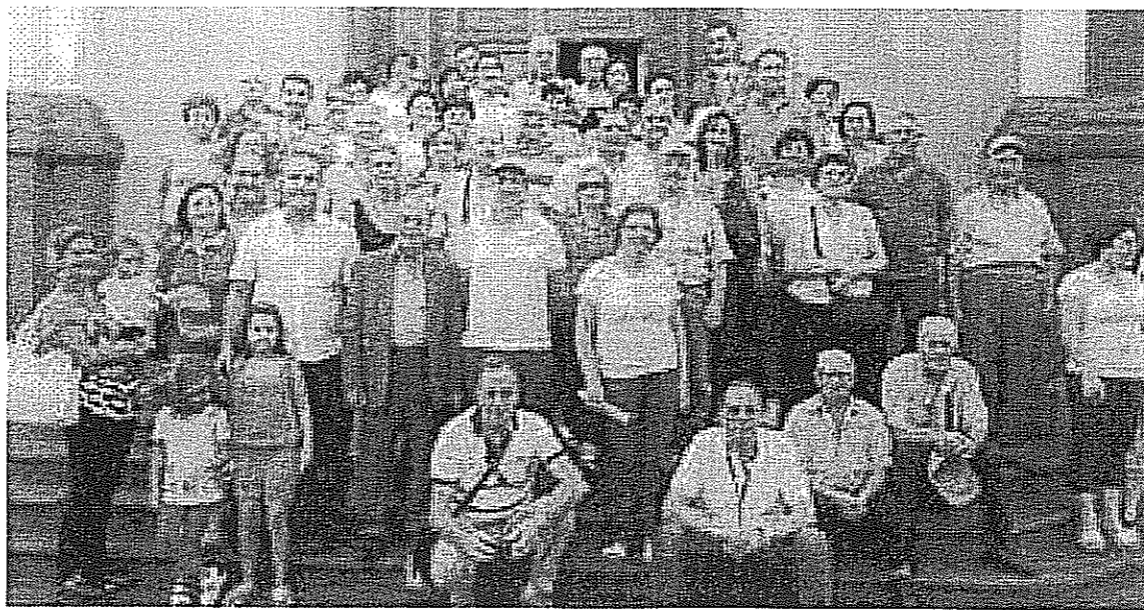
Da Palermo alla «porta più bella dell'Etna»

Da Finale di Pollina, in provincia di Palermo, fino alle falde dell'Etna per scoprire le bellezze di Bronte. Un nutrito gruppo di componenti dell'associazione l'Approdo della piccola comunità palermitana ha visitato il Castello Nelson, alcune aziende che producono il pistacchio, per poi ammirare le bellezze storiche ed architettoniche della Chiesa di San Giovanni, del Collegio Capizzi con la sua biblioteca borbonica e la pinacoteca, che raccoglie la collezione del maestro Nunzio Sciarrello.

Ad accoglierli il sindaco Pino Firrarello in persona ed alcuni componenti della Pro Loco. «Sono stato uno studente del Capizzi – ci dice il vice presidente dell'associazione Antonio Giordano – ma tutti volentieri siamo venuti a Bronte».

«E' stato bello – aggiunge il segretario Pietro Musotto – assistere alla lavorazione del pistacchio, ma è stato ancor più bello notare come Bronte sia bellissima».

E per il sindaco Firrarello questa è stata la prova che la cittadina ha le potenzialità per far decollare il turismo. «Abbiamo – ha affermato – la porta più bella dell'Etna e beni storici ed artistici di rilievo. Dobbiamo conoscerli ed apprezzarli meglio per raccontarli agli altri, creando economia turistica».



I PARTECIPANTI ALLA GITA